



Via Litoranea 76, 04010 Borgo Sabotino, LT
tel.fax. 0773 648283
info@craniosacrale.it

IL PRINCIPIO DELL'ORDINAMENTO BIOLOGICO

Di Franklyn Sills

Copyright Franklyn Sills.

Questo articolo è apparso nel giornale dell' UK Craniosacrale Therapy Association,
"The Fulcrum" Numero 19 Inverno 2000.

Editore Mij Ferrett, En Duoru, 11300 Festes, France Tel +33 46831 4984 e-mail mij@craniosacral.co.uk

LA SALUTE

La salute, nella nostra comprensione, non è una funzione di nessun sistema del corpo. Non è neanche una funzione della genetica o di nessuna struttura cellulare.

La salute è un'espressione di un principio universale.

È incondizionata\ assoluta ed è un'espressione dell'essenza di chi siamo, in quanto esseri umani.

La salute permea e anima.

È sempre presente e non è mai persa, indipendentemente dallo stato del corpo o della mente.

Lasciatemi leggere qualcosa scritto dal Dr. Jim Jealous

"La salute di cui parliamo in osteopatia è nel nucleo del nostro essere e non può essere aumentata o diminuita ad un grado maggiore o minore. In altre parole, la salute nel nostro corpo non può "ammalarsi".

La salute nel corpo di fatto trascende la morte. La salute nel nostro corpo è valida al 100%, 24 ore su 24 dal concepimento fino alla morte, dopodiché traspira e non espira."

Questa è una definizione di salute diversa da quella ricorrente nella nostra cultura medica.

Questa salute riguarda l'origine o la fonte.

È l'origine, o la fonte, della vita e supporta l'ordine di tutta la struttura e la funzione del sistema umano.

Il Dott. Randolph Stone DO ha chiamato la salute "blueprint energy" e il Dott. Jealous la chiama "la matrice originale".

La sua espressione si rivela come incarnazione e il mondo cellulare e dei tessuti si organizza attorno alla sua manifestazione.

La Matrice Originale è il "blueprint" (marchio originale, n.d.t.) portato dal Respiro della Vita.

È un'espressione dell'Intelligenza Universale che lavora nel sistema umano.

Il Dott. Sutherland l'ha chiamata intelligenza con la "I" maiuscola. Essa depono il "blueprint" attorno al quale il mondo cellulare si organizza embriologicamente e mantiene quest'intenzione \ stato per tutta la vita.

È una creazione costante, incessante, continua.

È sempre valida ed è la Salute inerente del sistema.

La salute può essere definita come l'emergenza d'Originalità.

L'Originalità esprime un completo equilibrio sia della struttura, che della funzione, finalizzato alla creazione di un essere umano.

La configurazione geometrica del corpo umano e i processi metabolici sono presenti prima che si sviluppi il sistema nervoso centrale...

Il buonsenso innato nel corpo non è contenuto in nessuna struttura cellulare.

Quest'innato buonsenso, che dà forma al corpo e mantiene la sua

esistenza, è una funzione d'ogni sistema del corpo...

La nostra esistenza dipende totalmente dalla Matrice Originale, che esprime il suo scopo.

La salute è un'espressione d'Intelligenza, d'Origine e sta con noi dal concepimento fino alla morte.

L'organizzazione del corpo umano e la sua espressione della struttura e della funzione è totalmente dipendente da questa Matrice Originale, che esprime il suo fine.

Questa è il fondamento di un essere umano.

Essa ha la sua espressione iniziale nell'embrione, ma è con noi per tutto il tempo, in ogni momento, sempre nel presente, sempre esprimendo la Salute.

L'EMBRIOLOGIA

Viviamo in un universo incredibilmente creativo.

Esiste una creazione, che si rivela, continuamente ed eternamente, in ogni momento.

Questa creazione è completa.

Si rivela totalmente nel presente.

Una creazione continua, eternamente completa, non importa ciò che svela.

Da Blechschmidt e Gasser, comprendiamo che in ogni punto del differenziamento embriologico l'essere è completo.

Tu sei un'entità pienamente funzionante in ogni momento, sia come cellula, che come blastociste, che come feto.



Ovunque sei, sei completo.

I nostri pazienti sono completi e interi, come lo sono ora.

Esiste uno stato embrionale primordiale, che è un campo completo di interazione ed espressione.

Tale stato, di una forma che si rivela continuamente, è sempre dentro di noi. Il movimento cellulare ed il differenziamento sono inizialmente generati dai fluidi.

I geni non sono proattivi, sono recettivi.

La rivelazione deve avere qualcosa a cui rispondere/ essere sensibile. Questo qualcosa è il Respiro della Vita.

Il suo principio di ordinamento è espresso inizialmente come una funzione della linea mediana all'interno dell'embrione e la sua potenza è trasportata nei suoi fluidi.

I fluidi portano questa potenza per tutto il corpo e il mondo cellulare e dei tessuti si organizzano intorno alla sua funzione.

La distribuzione avviene dall'interno del movimento metabolico. In ogni singolo punto siamo una completa entità.

Al momento del concepimento iniziamo come singola cellula.

Dopo di ciò, la prima cosa è l'immobilità. L'intenzione sgorga e scorre.

Quindi avviene una rapida divisione. Una cellula è divisa in due, poi in quattro, fino a quando si crea una agglomerato di cellule chiamata blastula. Ogni volta che si divide, non emerge niente di nuovo. Dall'unità, sta prendendo forma la molteplicità.

All'interno della molteplicità c'è

l'unità originale.

Emergono tre foglietti germinativi: l'endoderma, l'ectoderma, il mesoderma.

Si tratta di un processo fluido.

I fluidi guidano lo sviluppo dell'intenzione.

Come ha notato il Dott.

Blechsmidt, i fluidi seguono le leggi delle dinamiche dei fluidi.

Tali dinamiche sono organizzate attorno all'espressione della potenza del Soffio della Vita.

LA FUNZIONE DELLA LINEA MEDIANA

Il Respiro della Vita è inizialmente espresso come una funzione della linea mediana all'interno del disco embrionale.

Il Dott. Randolph Stone ha chiamato la sua espressione l'essenza neutra.

E' da quest'essenza della linea mediana che il "blu-print" si schiude come lo spruzzo di vita di una fontana.

La sua manifestazione è un'espressione dell'intenzione, l'intenzione di incarnarsi e di manifestarsi come un essere umano.

Questa funzione della linea mediana è un'espressione del Respiro della Vita, in quanto deriva dall'Immobilità della fonte.

Si origina dal vuoto, si manifesta come immobilità e si presenta come una funzione della linea mediana all'interno dell'embrione. Struttura e funzione si organizzano intorno ad essa, ma la struttura non deve essere confusa con essa.

Il Dott. Jealous scrive:

"La linea mediana, intorno alla quale si sviluppa il corpo umano, è la prima

funzione ad apparire nell'organizzazione della nostra esistenza. Le dinamiche spaziali del corpo umano, in tutte le sue ramificazioni, sono orientate verso questa linea mediana.

Questa include il tessuto molecolare, quello cellulare e la fisiologia degli organi. Il funzionamento della linea mediana deve, necessariamente, essere presente per tutta la vita dell'organismo. Il continuo riorientamento dell'organismo, sia nel tempo, che nello spazio, che nella funzione, richiede che l'organismo abbia uno spazio di orientamento al quale tutta la struttura e la funzione possono riferirsi in modo da mantenere la sua forma e la sua mozione fisiologica."

Questa linea mediana non è una cosa, ma una funzione.

E' l'infinita forza dell'intenzione che crea la manifestazione nella forma.

Da questa linea mediana si diffonde il Respiro della Vita e sono generati i fenomeni della marea. Questa diffusione è espressa inizialmente con la Marea Lunga. La Lunga Marea è l'irradiazione del Respiro della Vita.

Può essere sperimentato in cicli ritmici di espansione, cinquanta secondi di inalazione e cinquanta di esalazione.

Sperimentalmente può essere percepito come se penetrasse ogni cosa. Unifica ed è un'espressione della mutualità e del totale collegamento della vita.

La Marea Lunga è un termine coniato dal Dott. Rollin Becker.

E' la vera Marea del sistema.

E' la manifestazione del Respiro della Vita.

E' sperimentato come cicli di cento secondi di inalazione ed esalazione.



La sua esperienza sentita è quella dell'espressione e della permeazione.

Unifica.

Il suo ritmo si trova in tutto il mondo concreto.

I tibetani lo chiamano "vento delle forze vitali", un vento incondizionato, divino e unificatore.

La sua essenza è espressa come potenza nei fluidi del corpo.

La potenza è l'espressione dell'universale nel particolare.

Il Respiro della Vita, come la Marea Lunga penetra e unifica tutto.

La potenza riguarda la sua espressione all'interno del particolare essere incarnato.

Riguarda la Matrice Originale, una rivelazione dell'universale, che si manifesta nel particolare.

Depone il "blu-print" bio-elettrico e il mondo cellulare e dei tessuti si organizza attorno ad esso.

E' questa potenza all'interno dell'embrione che organizza il suo sviluppo.

Quando si forma il tubo neurale e il fluido cerebrospinale assorbe questa potenza, le potenze affluenti ed il flusso del fluido si eccitano. Questo è il fenomeno affluente di 2,5 cicli al minuto, nel quale le forze al lavoro sono maggiormente evidenti.

E' attorno a queste forze che si sviluppa l'embrione.

All'interno di questa Linea Mediana, si forma la linea primitiva nel disco embrionale, fuori dal quale sorge la notocorda.

L'impulso/trasmmissione è continuo dalla "coda" fino all'encefalo.

L'impulso viene dal basso.

Il sistema dei fluidi guida questo differenziamento. Mantiene pulsante l'intenzione delle cellule di

prendere forma.

La potenza del Respiro della Vita conduce i fluidi.

Il mondo cellulare e tessutale si organizza intorno a ciò.

Il Respiro della Vita si manifesta come una funzione della linea mediana, in seguito vi è una concentrazione di cellule lungo quest'asse, che crea la notocorda.

Prima si forma la notocorda.

Poi le cellule dell'ectoderma fluiscono per formare il tubo neurale.

Inizia ad avvolgersi dal fondo.

Il tubo neurale si chiude sul fondo.

La prima formazione del sistema nervoso centrale (SNC) è longitudinale e trasversale. Il sistema nervoso centrale si forma intorno allo stimolo ed agli spazi dei fluidi. Le cellule fluiscono nella forma.

I ventricoli del cervello sono i residui di queste vesciche embrionali.

Guarda queste immagini (sono mostrate immagini della formazione del sistema nervoso centrale).

Qui vi è un senso dell'infinita forza dell'intenzione.

Quando quest'intenzione si rivela, noi finiamo con due linee mediane fondamentali: la linea mediana ventrale e quella dorsale.

La linea mediana ventrale è la linea mediana principale.

E' in essa che si forma la notocorda. E' quella che il Dott. Stone chiamò "spruzzo vitale della fontana".

Il Soffio della Vita è continuamente espresso in questa linea mediana, come l'inerente asse d'ordinamento del corpo.

Da esso deriva una precisione geometrica. Questa precisione è bioelettrica e non varia, né si devia.

Il Dott. Stone era solito dire "L'uomo conosce/percepisce, Dio geometrizza".

La linea mediana ventrale, o fondamentale, è espressa grazie all'asse notocordale. I corpi vertebrali ed il nucleo della base cranica si formano attorno ad esso. I dischi delle vertebre sono residui della notocorda. Il "nucleo polposo" del disco è nella linea centrale.

Anche il legamento apicale, da cui il dente/ la punta è sospeso dal gran foro / orifizio, è un residuo della notocorda.

La notocorda termina in ciò che diventa il corpo dello sfenoide. Si può letteralmente percepire il Soffio della Vita entrare in questa linea mediana dal fondo, muovendosi attraverso i corpi vertebrali e la base cranica, per poi sparire nell'etmoide in uno spazio simile ad uno spruzzo vitale di fontana.

Lasciatemi leggere una parte di un'intervista con il Dott. Jealous.

"Guarire/ La salute sono l'emergenza dell'originalità.

Guardiamo solo questa frase per un momento.

Il Soffio della Vita entra nel corpo. Possiamo percepire diversi ritmi che sono creati da esso e possiamo anche percepire che tale processo sta accadendo...Possiamo effettivamente percepire il Soffio della Vita entrare nel corpo, entrare nella linea mediana, dalla linea mediana generare diverse forme di ritmi nei campi bioelettrici, fluidi e tessuto. Essenzialmente quello che sta succedendo è la genesi. Non si ferma mai. Momento dopo momento stiamo costruendo nuova forma e nuova funzione. Ci si accorge direttamente di questo."

Questa è la linea mediana che ci orienta verso l'universale disegno di vita. E' chiamata "sushumna" nella tradizione dello yoga ed è il



“canale che spinge” della linea mediana secondo i taoisti. Qui la cosa importante è che può essere, e deve essere un’esperienza sensoriale sentita. Questa è la percezione della creazione al lavoro, momento dopo momento in ognuno di noi.

Le vertebre si uniscono intorno ad essa, organizzandosi attorno all’essenza neutra della linea mediana principale. Il Dott. Randolph Stone ha affermato che l’energia della vita si esprime inizialmente dall’alto al basso e dal centro verso l’esterno. Struttura e funzione sono organizzate dal basso all’alto e dalla periferia al centro.

L’imperativo embriologico si esprime dal basso verso l’alto, l’unione intorno alla sua intenzione avviene per tutta la vita e mantiene quest’intenzione originale in ogni momento. Il mondo tessutale si è organizzato intorno a quel “blu-print”.

Immagina che al momento della concezione c’è un’ignizione del Soffio della Vita nella forma del concetto. Tale ignizione depona il “blu-print” bioelettrico. E’ una manifestazione dello schiudersi del Soffio della Vita dalla tranquillità alla forma. Quando questo è completato, l’imperativo embriologico è spinto dal basso verso l’alto.

Struttura e funzione si organizzano attorno all’intenzione notocordale, allora il sistema nervoso centrale forma un’altra linea mediana che è una linea mediana fluida. Qualche volta essa è chiamata la linea mediana dorsale. Si tratta di una linea mediana che esprime l’Intenzione Originale come potenza nei fluidi. La Marea dei fluidi si organizza attorno ad essa e

il “blu-print” bioelettrico è mantenuto.

Diamo un’occhiata ai differenti strati di questo processo. La linea mediana principale è la linea mediana iniziale attorno alla quale si formano la notocorda e la colonna vertebrale. Le cellule si organizzano attorno all’imperativo originale. Successivamente si forma il sistema nervoso centrale e la potenza è espressa attraverso il fluido cerebrospinale. Diventa una linea mediana dorsale, inizialmente attraverso la linea centrale delle vescicole dell’embrione e alla fine attraverso il canale centrale della colonna vertebrale ed i ventricoli del cervello. E’ mantenuta come la potenza nel fluido cerebrospinale e tutti i fluidi per tutta la vita. E’ la linea centrale della trasmutazione del Respiro della Vita in una forza biodinamica che funziona psicologicamente. Così il sistema dei fluidi mantiene molto direttamente l’imperativo embriologico su un livello fisiologico.

Percettualmente la linea mediana ventrale ha un’areata, ancora potente qualità di sorgere e comparire. Il Respiro della Vita si manifesta come la linea mediana e spruzza all’esterno come una fontana che si disperde nel nulla. Da qui il Respiro della Vita si manifesta come diffusione e genera la Marea Lunga. E’ espresso come onde cicliche di espansione. La percepiamo muoversi e permeare ogni cosa. In esso hai la profonda sensazione di riposare in un oceano enorme. La Marea ti muove, tu sei mosso e non sei tu a muoverti. La linea mediana dorsale ha una profonda sensazione, molto più acquosa e terrosa. Riguarda l’in-

tenzione dell’incarnazione che si basa sulla forma. Da qui si percepisce la marea dei fluidi e la percezione più prominente è quella di un’agitazione e di un’assestamento della marea.

L’AVVOLGIMENTO

Mi piacerebbe parlare di un interessante processo che avviene intorno alla quarta settimana dello sviluppo. In quel momento l’embrione si avvolge letteralmente su se stesso. Il disco embrionale piatto inizia a scorrere in direzioni che gli permettono di abbracciare lo spazio. Le cellule del disco scorrono lateralmente e avvolgono il sacco vitellino per formare ciò che diventeranno gli spazi interiori del corpo in via di sviluppo. Lo spazio permette alla forma di manifestarsi e la forma avvolge lo spazio in modo da esprimere la funzione. Questo avviene dal dorsale al ventrale. Tu lo puoi letteralmente percepire, mentre sta ancora succedendo all’interno delle potenze dell’adulto. L’organizzazione embriologica segue semplicemente il “blu-print” depositato dalle potenze del Respiro della Vita e questo avviene per tutta la durata della nostra vita.

Il Respiro della Vita esprime la funzione della linea mediana, la potenza è generata, il “blu-print” bioelettrico è depositato e il mondo tessutale e cellulare si organizza intorno ad esso. Inoltre l’embrione si curva in cima e il fondo conclude questa curvatura. Puoi vedere piegarsi l’asse notocordale e l’intera forma organizzarsi intorno a quella piegatura. Puoi affermare che quell’etmoide è veramente la “sommità” della tua testa! La fonte della linea mediana



del Respiro della Vita sorge nel coccige, sale attraverso la linea centrale dei corpi vertebrali, attraverso la linea centrale della base cranica ed esce nell'etmoide, dove sembra scomparire nello spazio. In questo, ritorna semplicemente al suo più gran campo d'azione. Se tu puoi immaginare che tutto lo spazio intorno a te è pieno di Soffio della Vita, e che esso si sta semplicemente condensando nell'asse di questa linea mediana per manifestare la forma, allora potresti renderti conto che noi tutti siamo parte di quest'enorme campo d'azione e non siamo entità separate e isolate. Siamo discrete manifestazioni del tutto, all'interno del tutto.

UNA NOTA SULL'IGNIZIONE

Così, per tutto il differenziamento e l'organizzazione nell'utero abbiamo questo continuo imperativo organizzativo. E' bioelettrico. I fluidi si accendono con la potenza bioelettrica del Soffio della Vita. La prima accensione avviene al concepimento. Il "blu-print" è deposto e dopo c'è la rapida ed infuocata divisione. La seconda ignizione avviene alla nascita dove l'ignizione del fluido cerebrospinale succede durante la nascita nel terzo ventricolo. Alla nascita c'è una rapida accensione di potenza nella linea mediana dorsale fino al terzo ventricolo. C'è un tipo d'ignizione del terzo ventricolo. E' come se un fusibile fosse posto nella linea mediana dorsale ed il terzo ventricolo si accendesse. Lo puoi percepire come un movimento fluido nel terzo ventricolo. Alla nascita c'è un ricongiungimento con la fonte attraverso la linea mediana dorsale. Quando il cordone ombelicale è

tagliato ed è fatto il primo respiro, allora c'è questa tremenda salita di potenza lungo la linea mediana dorsale, al fine di accendere il terzo ventricolo. Se ci fossero stati un trauma o un'anestesia alla nascita, per l'ignizione ci potrebbe essere una tendenza di non avvenire in modo così forte. Questa può portare a problemi apparentemente intransigenti di bassa vitalità e stati ipo-depressivi.

SOMMARIO DEGLI ESERCIZI PER PROVARE LE LINEE MEDIANE:

(Un esercizio in piedi, in coppia)

1-Una persona sta in piedi dietro l'altra. La persona che sta dietro prima pone le sue mani sulle spalle dell'altro. La persona mantiene un ampio campo percettivo e gentilmente include una consapevolezza della linea mediana centrale in quel campo. Entrambe le persone spostano la loro attenzione alla linea mediana ventrale della persona che sta in piedi davanti. Dopodiché bisogna stare ad ascoltare la percezione di una soffio d'aria nella quale l'aria sta sempre salendo. Prova a vedere se riesci a percepire l'aumento della funzione della linea mediana. La potresti percepire come un continuo spruzzo di fontana, od onde cicliche. Sembra che la tua percezione "cavalchi" la crescente corrente d'aria. E' portata su per la soffio d'aria fino all'etmoide e poi scompare. Dopodiché la cavalchi di nuovo. Dopo che un'onda è espressa, senti che tutto si calma. Quindi si alza un'altra onda. Si esprime da sola, in quanto deve. Potrebbe dare la sensazione percettiva d'aria e fuoco, luce ancora

potente.

2-Sposta l'attenzione alla Linea Mediana dorsale e alla marea dei fluidi.

La Linea Mediana dorsale si sviluppa nel tubo neurale. Questo è fluido e potenza. Nota la differenza nella qualità. Senti la marea dei fluidi più acquosa, contenuta? Questa è la forza della marea che si manifesta nei fluidi. Questo potrebbe avere la sensazione percettiva di un'ondata e di stazionamento. Dieci minuti per ogni modo sono sufficienti. Fatelo davanti e dietro.

PROTOCOLLO DI SESSIONE. CONSAPEVOLEZZA NOTOCORDALE E VERTEBRALE

Il medico pone la mano sotto l'osso sacro. Ancora mantenendo un ampio campo percettivo, stai ad ascoltare la linea mediana ventrale, principale. Stai ad ascoltare che si alza. Senti ancora l'aria salire nella soffio d'aria. Se percepisci mancanze nella sua espressione, queste non sono vere mancanze. La funzione della Linea Mediana è sempre presente. Queste mancanze sono espressioni dell'inerzia della Linea Mediana, che si è formata intorno alla funzione. Stai sentendo le potenze dell'inerzia che si sono formate per trovare la nostra esperienza di vita (v. lavoro del Dott. Becker). I tessuti della Linea Mediana, vertebre e base cranica, possono diventare inerziali per riflettere queste esperienze di vita. Allora la fonte della Linea Mediana sarà celata. Senti qualcosa come questo? Se senti veramente mancanze nella sua espressione, poni l'altra tua mano al livello vertebrale della colonna, dove senti questa



I
T
C
S
manca. Quindi sposta la tua attenzione alla Linea Mediana principale. La tua mano sotto alla colonna vertebrale sta seguendo la Linea centrale dei corpi vertebrali e sta aprendo la consapevolezza alla Linea Mediana principale.

Aspetto lo scintillare, la fusione, la condensazione e l'espressione del potenziale della Linea Mediana nell'inerzia percepita. Aspetta che i tessuti rispondano. Ascolta soltanto e aspetta la ricognizione e la riorganizzazione. Potresti aver bisogno di spostare i livelli della consapevolezza percettiva. Vedi se le cose iniziano a riorganizzarsi intorno a quell'imperativo notocordale originale. Aspetta la riorientazione degli elementi del tessuto e l'espressione della marea dei fluidi nella Linea Mediana dorsale.

Per finire, fai sdraiare la persona sul suo lato sinistro e tasta dal cocchige all'etmoide. (L'etmoide è il polo superiore di questa Linea Mediana notocordale. L'etmoide è composto soltanto da cellule d'aria. Nei sistemi di yoga l'etmoide è il punto in cui il Respiro della Vita incontra il soffio dell'aria. Inoltre, l'etmoide produce magnetite biologica connessa al "progetto di ritorno a casa" nei mammiferi e negli uccelli).

I
T
C
S
Per fare questo, prima devi aver contatto con il cocchige. Posiziona la tua mano al di sopra dell'osso sacro, con il tuo dito medio puntato verso il basso sopra il cocchige. Una volta posto, fai un leggerissimo contatto con l'etmoide. Metti la tua mano al di sopra della testa del paziente e molto delicatamente metti le punte delle tue dita sopra l'etmoide. Mantieni un ampio spa-

zio percettivo, dai spazio e ricorda di far fluttuare le tue mani nel fluido. Non fare niente, ascolta semplicemente per circa venti minuti.

L'ignizione è una possibilità. Una volta che l'inerzia è risolta, l'Intenzione Originale può venire attraverso e i fluidi possono accendersi.